



Magadino, 12 giugno 2023

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 2 maggio 2023, è convocato oggi, 12 giugno 2023, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, il Consiglio comunale in seduta ordinaria, in ossequio agli articoli 49 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, Ivo Studhalter, informa che vi sono delle modifiche dell'Ordine del giorno poiché la Commissione delle petizioni non ha potuto presentare, per assenza di tempo e documentazione, il rapporto di competenza inerente i Messaggi no. 410 e 411, ossia le richieste di concessione dell'attinenza comunale per la famiglia [redacted] moglie [redacted] e figlio [redacted]; i Messaggi sono rinviati per discussione e approvazione alla seduta straordinaria autunnale del Consiglio comunale.

Chiede quindi se vi sono proposte di emendamenti o cambiamenti; in assenza di proposte di modifica, l'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC) è così confermato:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 20 marzo 2023.
3. Nomina o riconferma dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 scrutatori.
4. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted] e alla figlia [redacted] [redacted], cittadini italiani (MM no. 406 2021-2024).
5. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted] e ai figlio [redacted] [redacted] e [redacted], già cittadini svizzeri (MM no. 407 2021-2024).
6. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted]), cittadino italiano (MM no. 408 2021-2024).
7. Concessione dell'attinenza comunale a [redacted], cittadino portoghese (MM no. 409 2021-2024).
8. Approvazione dei conti consuntivi 2022, Comune di Gambarogno (MM no. 412 2021-2024).
9. Adozione di una variante di Piano regolatore per il Parco botanico del Gambarogno (MM no. 391 2021-2024).
10. Concessione di un credito di CHF 55'000.00, per la progettazione definitiva della riorganizzazione interna degli spazi amministrativi al Pian terreno, l'aggiornamento tecnico e logistico del salone comunale e dei servizi annessi e il risanamento energetico di tutto il palazzo con la posa di un impianto fotovoltaico presso la Casa comunale di Magadino (MM no. 394 2021-2024).

11. Concessione di un credito di CHF 50'000.00 per l'interro della rete IP a Vira Gambarogno nella tratta di strada cantonale tra la zona ovest del nucleo del paese e il lido comunale, nell'ambito degli interventi di rifacimento della pavimentazione con asfalto fono assorbente, a cura del Cantone (MM no. 413 2021-2024).
 12. Concessione di un credito di CHF 117'000.00 per la realizzazione di un nuovo EcoCentro nel comparto di Cadepezzo. (MM no. 414 2021-2024).
 13. Preavviso Mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "Adozione di un regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno" (MM no. 415 2021-2024).
 14. Preavviso Mozione presentata da Sabrina Fiala e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "Richiesta d'informazioni e istoriato attinenti a Messaggi municipali presentati al Consiglio comunale" (MM no. 416 2021-2024).
 15. Preavviso Mozione presentata da Simone Bergonzoli e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "La scuola del futuro" (MM no. 417 2021-2024).
 16. Interpellanze e mozioni.
-

1. Appello nominale dei presenti

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codioli, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Balestra	Nicola	X		
4.	Barcella	Mirco	X		
5.	Bergonzoli	Simone	X		
6.	Bertola	Arianna	X		
7.	Börlin	Marc	X		
8.	Buetti	Paride	X		
9.	Busi	Giancarla	X		
10.	Conforto	Luigi	X		
11.	Eisenhut	Reto	X		
12.	Ferrari	Cleto	X		
13.	Fiala	Sabrina	X		
14.	Gaggetta	Giuseppe	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Fabrizio	X		
17.	Liedtke	Oliviero	X		
18.	Mina	Alessio		X	Giustificato
19.	Morotti	Davide	X		
20.	Pedroni	Joshua	X		
21.	Piazza	Tamara	X		
22.	Ponti	Asia	X		
23.	Rohrer Uzuner	Jacqueline	X		
24.	Romeo	Luca	X		
25.	Salvisberg	Daniela	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Studhalter	Ivo	X		
30.	Vaerini	Pierluigi	X		
	Totale				

Presenti: 29

Assenti: 1

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 20 marzo 2023

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti al verbale delle discussioni della seduta del 20 marzo 2023, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale e trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Interventi:

Pierluigi Vaerini, afferma che la verbalizzazione della risposta del Capo dicastero, Tiziano Rossi, al suo intervento indicato a pagina 13 e relativo all'utilizzo di apparecchi di controllo automatico delle targhe, tramite le polizie comunali, non è corretto poiché la comunicazione ufficiale a cui si fa riferimento doveva già essere nota al momento della verbalizzazione. Prende atto comunque con piacere che il suo intervento ha sortito l'esito voluto e per questo non chiede alcuna modifica al verbale.

Tiziano Rossi, conferma che quanto indicato e verbalizzato corrisponde effettivamente alle informazioni note a quel momento.

Gianluigi Della Santa, conferma che in base a una perizia giuridica fatta allestire all'occorrenza, è confermato che l'uso degli apparecchi di controllo automatico delle targhe in dotazione alla polizia intercomunale può avvenire senza la necessità di promulgare una specifica base legale.

Pierluigi Vaerini, prendo atto di quanto affermato, che si riserva di verificare.

Paride Bueti, chiede di modificare il suo intervento riportato a pagina 7 come segue:

... quando si è votato il credito per la progettazione di massima il problema dei vincoli a salvaguardia del porticciolo era già conosciuto. E' soddisfatto dell'affermazione secondo la quale l'acquisto in oggetto non esclude a priori eventuali ulteriori progetti. Inoltre, riprendendo l'intervento di Pierluigi Vaerini, chiede di realizzare la pulizia del porticciolo, anche perché i costi potranno essere coperti in pochi anni tramite le tasse d'utenza ...

E' messo ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 20 marzo 2023.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuiti	2

3. Nomina dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 Scrutatori

Il Presidente uscente, Ivo Studhalter, saluta e ringrazia i Colleghi del Consiglio comunale e del Municipio per la collaborazione accordatagli nel suo anno di presidenza. Il testo del suo intervento è allegato e parte integrale del presente verbale.

Chiede dunque ai Capi gruppo di formulare proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.

Il Gruppo PPD-GG, Alleanza del Centro propone alla carica di Presidente il Signor Michele Sargenti; proposta accettata all'unanimità in assenza di proposte alternative.

A presiedere l'Ufficio presidenziale entra dunque il Signor Michele Sargenti che procede con un breve discorso d'insediamento. Ringrazia il Presidente uscente, Ivo Studhalter, per il quale chiede e ottiene un applauso. Ringrazia chi si è messo in gioco nelle ultime elezioni cantonali, con buoni risultati, malgrado la mancata elezione, con l'auspicio di una prossima elezione in rappresentanza del Gambarogno in seno al Gran Consiglio. Il testo integrale del suo discorso è allegato e parte integrante del verbale.

Per quanto riguarda il prossimo rinnovo degli organi comunali, nel mese di aprile 2024, auspica che i presenti vogliano rimettersi in gioco, soprattutto in considerazione delle difficoltà nel reperire gente disponibile.

Il Presidente entrante chiede ai Capi gruppo di formulare proposte per la completazione dell'Ufficio presidenziale:

I° Vice Presidente : Oliviero Liedkte, Socialisti indipendenti e ecologisti

II° Vice Presidente : Ivan Sargenti, Gruppo Lega

I° Scrutatore : Simone Bergonzoli, PLR

II° Scrutatore : Sabrina Fiala, Gruppo Lega

In assenza di proposte alternative l'Ufficio Presidenziale è messo in votazione così come proposto.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
contrari	0
astenuiti	1

4. **Concessione dell'attinenza comunale a [redacted] e alla figlia [redacted] cittadini italiani**

Il Presidente chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Giancarla Busi, di confermare o riassumere il rapporto del 25 maggio 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è letto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Intervengono: Sabrina Fiala, come di consueto, afferma che voterà e concederà l'attinenza solo alle persone che conosce personalmente.

Cleto Ferrari, se la presenza dei candidati in sala sarà confermata, li sosterrà nell'ottenimento dell'attinenza comunale.

Paride Buetti si allinea alla posizione di Sabrina Fiala.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

al signor [redacted], cittadino italiano, nato il [redacted] a [redacted], coniugato, domiciliato a [redacted] dal [redacted] (prima entrata in Svizzera [redacted])

e figlia

[redacted], cittadina italiana, nata il [redacted] a Locarno, nubile, domiciliata a [redacted] dalla nascita (prima entrata in Svizzera [redacted])

è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuiti	3

5. Concessione dell'attinenza comunale a [REDACTED] e ai figli [REDACTED] e [REDACTED], già cittadini svizzeri

Il Presidente chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Giancarla Busi, di confermare o riassumere il rapporto del 25 maggio 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è letto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

al signor [REDACTED], cittadino svizzero, attinenza [REDACTED] e [REDACTED], nato il [REDACTED] a Sorengo, coniugato, domiciliato a Magadino dalla nascita

e figli

[REDACTED], cittadino svizzero, attinenza [REDACTED] e [REDACTED], nato il [REDACTED] a Locarno, celibe, domiciliato a Magadino dalla nascita

e

[REDACTED], cittadino svizzero, attinenza [REDACTED] e [REDACTED], nato il [REDACTED] a Bellinzona, celibe, domiciliato a Magadino dalla nascita,

è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	29
contrari	0
astenuiti	0

6. Concessione dell'attinenza comunale a [REDACTED], cittadino italiano

Il Presidente chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Giancarla Busi, di confermare o riassumere il rapporto del 25 maggio 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è letto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

al signor [REDACTED], cittadino italiano, nato il [REDACTED] a S. Omero (Italia), coniugato, domiciliato a Quartino dal [REDACTED] (prima entrata in Svizzera [REDACTED]), è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuiti	3

7. Concessione dell'attinenza comunale a [REDACTED], cittadino portoghese

Il Presidente chiede alla relatrice della Commissione delle Petizioni, Giancarla Busi, di confermare o riassumere il rapporto del 25 maggio 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta. Il rapporto è letto e confermato.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

al signor [REDACTED] cittadino portoghese, nato il [REDACTED] a Fatima, Ourém (Portogallo), celibe, domiciliato a Contone dal [REDACTED] (prima entrata in Svizzera [REDACTED]), è concessa l'attinenza comunale.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuiti	3

Interviene il Sindaco, Gianluigi Della Santa, a sostegno del sistema di naturalizzazione su tre livelli, ossia l'attinenza comunale, la cittadinanza ticinese e svizzera. Non è una semplice formalità e i candidati devono dimostrare la propria integrazione, sia con colloqui sia superando un apposito esame. Quanto deciso, ossia la concessione dell'attinenza comunale, non è solo un atto amministrativo, ma un momento importante, un privilegio di cui essere fieri. In questo sistema complesso, su più livelli, comprende anche coloro che si astengono ritenendo i controlli e gli approfondimenti sui candidati comunque insufficienti per la concessione dell'attinenza comunale. Si congratula con tutti i neo attinenti comunali.

8. Approvazione dei conti Consuntivi 2022, Comune di Gambarogno

Il Presidente, Michele Sargenti, quale relatore della Commissione della Gestione, conferma e riassume i contenuti del rapporto del 31 maggio 2023, già trasmesso in forma scritta a tutti i Consiglieri.

Simone Bergonzoli, puntualizza che l'avanzo d'esercizio avuto è forse anche legato alla velocizzazione nell'emissione delle tassazioni più interessanti. Contenere l'evoluzione dei costi non è facile poiché spesso legata ad eventi imprevedibili, legati all'andamento dei mercati dei tassi e all'inflazione, sulle quali non vi sono margini di manovra. Ha fiducia nel Municipio e nell'Amministrazione sul controllo futuro della spesa. Per quanto riguarda la richiesta del credito suppletorio del Porto ritiene che debba sicuramente essere presentato al più presto, ma non prima che il Municipio conosca i costi definitivi di costruzione e del relativo sorpasso; caso contrario, si rischia di tornare in Consiglio comunale più volte a discutere lo stesso tema.

Il Presidente chiede a Cleto Ferrari se vuole sciogliere la riserva indicata al momento della firma del rapporto commissionale.

Cleto Ferrari, afferma che la sua riserva è legata al fatto che non è ancora stato presentato il credito suppletorio del Porto. Gli è stato fatto notare che lui e il suo gruppo devono assumersi qualche responsabilità sui ritardi perpetrati nell'esecuzione dei lavori e che anche per questo vi sono stati degli aumenti nei costi d'investimento. Le promesse sin qui ricevute sulle tempistiche e i costi costruttivi sono sempre state disattese. A suo dire il Comune sta operando per questo progetto in piena illegalità, sapendo che il superamento dei costi oltre il canonico 10% del credito votato è già effettivo. Scioglierà la sua riserva solo quando avrà un termine preciso di presentazione del credito suppletorio del Porto.

Risponde il Sindaco, Gianluigi Della Santa, affermando che l'aumento di costi e ricavi nel consuntivo 2022 si equivale, a conferma di un discreto equilibrio, tuttavia legato per buona parte a fattori straordinari. Come già anticipato alla Commissione della Gestione anche nel prossimo consuntivo 2023 dovrebbero esservi delle entrate fiscali straordinarie, che porteranno verosimilmente i conti in utile. Dunque, non si è in urgenza assoluta, anche grazie all'importante capitale proprio di cui è dotato il Comune. La riforma 2020 dirà se nei flussi finanziari fra Cantone/Comune avremo dei vantaggi o svantaggi; ciò dovrebbe essere possibile entro la fine dell'estate, tramite una simulazione allestita dalla SEL.

Per quanto riguarda la costruzione del Porto, afferma essere un tema molto delicato. Il Municipio ha sempre garantito la massima trasparenza sulle informazioni note. Se si vuole un semplice esercizio accademico, si può portare anche subito il credito suppletorio, senza tuttavia alcun approfondimento su quali saranno i costi finali a consuntivo. Ripete che la gestione del cantiere è indubbiamente un esercizio complesso e delicato. Rispondendo a Cleto Ferrari conferma che non è vero che si sta operando nell'illegalità. Alla fine dell'estate sarà organizzata una nuova visita in cantiere, in modo che tutti siano consapevoli della mole e della complessità degli elementi sui quali si sta lavorando. Il progetto a terra non è stato snaturato; più semplicemente, anche ascoltando le desiderata dei Consiglieri comunali emerse nella visita al porto dell'anno scorso, si è creata una terrazza aperta ove vi erano spazi chiusi, dunque con una variante riduttiva dello stesso progetto; di ciò renderemo partecipi le Commissioni. Proiezioni sull'entità del credito suppletorio, senza sapere l'evoluzione dell'inflazione, dei costi delle materie prime e dei tassi d'interesse fino al 2025, è semplicemente impossibile. C'è da parte del Municipio l'impegno a giungere in Consiglio comunale al più presto, ma solo quando i dati saranno conosciuti e definitivi. Non si vuole nascondere niente e neppure temporeggiare.

Per quanto riguarda le nuove sezioni SE di Cadepezzo, informa che dopo diversi incontri si è avuta conferma che non vi saranno ricorsi ma, sentiti genitori, direttore e docenti, si è giunti alla conclusione che l'insediamento nelle nuove aule avverrà solo a settembre 2024.

Da ultimo, per quanto riguarda i lavori a suo tempo votati per tre opere di premunizione a San Nazzaro, oggetto di discussione per il tasso di ammortamento da applicare, informa che saranno applicati i tassi massimi previsti dalla LOC, confermati dalla SEL per questo genere di opere.

Cleto Ferrari, rammenta che i diritti popolari devono avere la loro importanza. Rimandare la presentazione del credito suppletorio significa privare la gente che ha sostenuto il referendum dei loro diritti.

E' quindi aperta la discussione sul rapporto commissionale. Intervengono:

Ivan Sargenti, è d'accordo con l'intervento del Sindaco. E' concorde sull'esigenza di trasparenza e chiarezza sul superamento dei costi per i lavori già realizzati o da realizzare. Ha l'impressione che molti ritardi non siano giustificati da parte degli appaltatori, che hanno sempre saputo come andavano realizzati i lavori e con quali materiali.

Il Presidente invita il Segretario comunale a leggere i totali generali dei singoli Dicasteri, invitando i presenti a formulare eventuali richieste e emendamenti alla fine di ogni capitolo.

In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Amministrazione: nessun intervento.

Sicurezza pubblica: nessun intervento.

Educazione: nessun intervento.

Cultura e tempo libero: nessun intervento.

Salute pubblica: nessun intervento.

Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' approvato il conto economico del Comune di Gambarogno, per l'anno 2022, che presenta spese pari a CHF 28'348'068.06, ricavi per complessivi CHF 28'469'543.55, con un avanzo d'esercizio di CHF 121'475.49.
2. E' ratificato il sorpasso di credito per il conto 770.5031.002 "Risanamento della sorgente Valle di Cedullo e camera di raccolta", di CHF 34'031.35. Il conto è chiuso e stralciato dal controllo dei crediti.
3. E' approvato il conto degli investimenti del Comune di Gambarogno per l'anno 2022, che presenta spese pari a CHF 8'790'660.76, ricavi per complessivi di CHF 2'055'538.85, per un onere netto per investimenti di CHF 6'735'121.91.
4. E' approvato il conto di bilancio del Comune che, dopo capitalizzazione del avanzo d'esercizio 2022, chiude a pareggio con entrate e uscite di CHF 89'530'240.93.
5. E' dato scarico al Municipio della gestione comunale 2022.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	1
astenuiti	1

9. Adozione di una variante di Piano regolatore per il Parco botanico del Gambarogno

Il Presidente chiede al relatore della Commissione pianificazione, Massimo Sargenti, di confermare o riassumere il rapporto del 31 maggio 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri in forma scritta.

Reto Eisenhut lascia la sala poiché, quale proprietario del Parco botanico, ha un evidente conflitto d'interessi.

E' rammentato che il rapporto propone due emendamenti e meglio:

l'inserimento di un capoverso aggiuntivo al punto 2 del dispositivo di approvazione proposto dal Municipio, indicante che sono esclusi attraversamenti del riale "Derbor", valorizzando il collegamento fra lo Stagno Paron e il Parco botanico attraverso la strada cantonale;

e

la completazione del punto 4 del dispositivo di approvazione proposto dal Municipio con la specifica che, negli accordi che dovrà stipulare il Comune, potrebbe esserci un eventuale diritto di passo dalla strada cantonale all'accesso del parco (da non iscrivere a registro fondiario, ma da stipulare con i rispettivi proprietari del fondo). Ogni qualvolta che il fondo cambierà proprietà il contratto fra le parti sarà da rivedere con i nuovi proprietari.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale:

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, spiega che il Messaggio sottoposto è stato sviluppato quale concetto globale per la promozione congiunta di due importanti comparti naturalistici. Considerato che il Piano andrà in seguito approvato da parte dell'Autorità cantonale, con le proposte di emendamento, dovrà essere sufficientemente chiaro onde evitare difficoltà di approvazione.

A nome del Municipio, conferma l'accettazione dell'emendamento riguardante l'attraversamento del fiume Derbor, con l'avvertenza che ciò implica pure la soppressione dei diritti di accesso e del nuovo sentiero che collega i due comparti naturalistici. Il Piano del paesaggio deve essere modificato di conseguenza. L'emendamento deve essere meglio precisato onde evitare problemi al momento della pubblicazione in base alla Legge sullo sviluppo territoriale.

Inoltre, spiega che la questione dell'accesso è già regolata dalla Norma con la possibilità di sottoscrivere accordi fra Municipio e proprietari; la proposta della Commissione non apporta vantaggi aggiuntivi, anzi appare limitativa. La forma generica proposta non esclude nessun tipo di accordo con il proprietario, che andrà condiviso e non potrà essere in alcun modo imposto.

In pianificazione bisogna ragionare sempre in termini generali e astratti, che permettano in futuro di stipulare qualsiasi tipo di accordo, secondo le esigenze e gli interessi del momento, a sostegno del Parco botanico. Il modello di pianificazione che si vuole adottare deve fare astrazione dagli interessi e le richieste dell'attuale proprietario, pur con la dovuta attenzione e rispetto per lo stesso.

Il Presidente, chiede – sentite le argomentazioni del Sindaco – se la Commissione vuole comunque mantenere anche il secondo emendamento.

Massimo Sargenti, spiega le motivazioni a sostegno degli emendamenti proposti, ammettendo che forse, quello relativo agli accordi Municipio/proprietario, è articolato e giuridicamente poco comprensibile dopo aver sentito le motivazioni del Sindaco.

Paride Buetti, ha l'impressione che la Commissione pianificazione abbia anteposto gli interessi del privato a quelli pubblici a salvaguardia della promozione congiunta dei due comparti. Chiede conferma al Municipio sul fatto che, se aderisce all'emendamento proposto dalla Commissione, ciò priverà il CC di votare sul mantenimento del ponticello sul riale Derbor.

Cleto Ferrari, ammette che si è voluto tutelare gli interessi di una famiglia che ha molti meriti per il lavoro svolto nella creazione del Parco botanico. Bisogna concedere che i veri interessi sono il parco delle magnolie e il suo mantenimento. Si è voluto evitare scontri con i proprietari che sono al momento i soli garanti nel mantenimento del Parco, sicuramente molto più del progetto pianificatorio in esame, praticamente svuotato nel tempo di ogni suo contenuto. Bisogna stare attenti sui ruoli e le competenze presenti, evitando conflitti con la famiglia Eisenhut, che è il centro e motore del Parco stesso.

Paride Buetti: purtroppo non si è arrivati a proporre dei vantaggi pianificatori anche a favore di Reto Eisenhut, che potevano essere essere "la moneta di scambio" a sostegno di tutta l'operazione. Addirittura, ad un certo momento, si è parlato anche di esproprio. Il lavoro della commissione è trovare una soluzione equa, sia nell'interesse pubblico sia in quello privato, garantendo alla gestione del Parco la necessaria continuità. Se andiamo a votare in questo momento di confusione, rischieremo l'astensione e ciò sarebbe un vero peccato.

Cleto Ferrari: condivide la riflessione di Paride circa l'insicurezza e la confusione. Al momento non si saprebbe se votare anche l'aspetto del ponte di collegamento o meno e questo sarebbe pericoloso nell'interesse del Parco stesso.

Afferma pure che, se si prende ad esempio la Fondazione Bolle di Magadino, che andrà a costruire un "Hotel" nell'unica zona agricola pianeggiante che ha ancora il Gambarogno, con l'accordo dello Stato è la prova che anche nel caso del Parco, seppur in zona agricola,

la proposta pianificatorio avrebbe potuto prevedere altri interventi, anche nell'interesse privato.

Luca Romeo, precisa a Paride che se vuole poter votare sul mantenimento del ponticello sul riale Derbor è sufficiente che chieda un ulteriore emendamento. E' comunque in difficoltà a votare il progetto pianificatorio, già sapendo e conoscendo i conflitti in essere fra la Fondazione e la famiglia Eisenhut, ma pure le riserve giuridiche avanzate dal Sindaco.

Michele Sargenti, rammenta l'accordo tacito di presentare emendamenti a regolamenti e pianificazioni sempre in forma scritta e con sufficiente anticipo per evitare improvvisazioni e successivi problemi.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, afferma di comprendere il fatto che bisogna anche considerare gli interessi dei privati, ma una pianificazione, al pari di un Regolamento, deve essere generale e astratta e tutelare gli interessi del parco. Rammenta che senza la modifica pianificatoria, le strutture di accoglienza ricettiva non potranno essere realizzate, poiché in regime di "fuori zona". Già l'emendamento accettato, ossia di togliere il ponte sul riale Derbor, considera in buona parte gli interessi del proprietario.

Davide Morotti, ha ricevuto informazioni in seduta che non ha potuto apprendere e approfondire in sede di commissione. Le persone incontrate non hanno minimamente fornito le questioni approfondite dal Sindaco, ma solo i problemi in essere con la Fondazione.

Paride Buetti, rammenta il caso del parco di Vira, ove a tutela dell'interesse pubblico si è imposto un sentiero di accesso/attraversamento del fondo a carico del privato.

Sabrina Fiala, chiede una pausa di cinque minuti per chiarire le idee in merito all'emendamento proposto.

Cleto Ferrari e Luca Romeo, chiedono se vi siano impedimenti per procedere a votare un rinvio della trattanda, in modo che si possa meglio approfondire il tema.

Michele Sussigan, conferma che è un MM recuperato e datato nella sua forma originale "2020", più volte ridotto e semplificato proprio per addivenire a parte delle rivendicazioni del proprietario. La scelta dell'eventuale rinvio deve avvenire su richiesta del Legislativo.

Gianluigi Della Santa, i contenuti sono semplici e facilmente comprensibili. Anche in presenza di un rinvio i contenuti non cambierebbero.

Oliviero Liedtke, afferma che la variante pianificatoria proposta incide fortemente sulle libertà del proprietario. Per questo si asterrà.

Sergio Baggio, afferma che le questioni di privacy del proprietario potrebbero essere garantite cintando il parco e aprendo l'accesso a orari organizzati.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, prende atto che c'è troppa confusione. Il progetto pianificatorio non incide sulle libertà del proprietario, anzi migliora la situazione assegnando i diritti del fuori zona ad una parte di terreno oggi non azzonato.

Cleto Ferrari, condivide che in sala sono emersi fatti importanti che devono essere approfonditi, con particolare attenzione all'interesse pubblico.

Il Presidente, Michele Sargenti, vista la confusione e l'incertezza denotati in sala, dopo una pausa di cinque minuti chiede di votare il rinvio del Messaggio alla prossima seduta, rammentando l'esigenza di ottenere una maggioranza semplice.

Luca Romeo, Paride Buetti, Cleto Ferrari e Ivan Sargenti, a nome dei rispettivi Gruppi politici, sostengono il rinvio.

Antonella Gianinazzi, a nome del proprio Gruppo, conferma che non è d'accordo sul rinvio.

Messa ai voti, la richiesta di rinvio del Messaggio, da trattare in successiva seduta, è così verbalizzata:

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli: 17
 astenuti 0
 contrari: 11

Reto Eisenhut rientra in sala riportando il numero dei presenti a 29

10. Concessione di un credito di CHF 55'000.00, per la progettazione definitiva della riorganizzazione interna degli spazi amministrativi al Pian terreno, l'aggiornamento tecnico e logistico del salone comunale e dei servizi annessi e il risanamento energetico di tutto il palazzo con la posa di un impianto fotovoltaico presso la Casa comunale di Magadino

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche, Ivo Studhalter, di riassumere i contenuti del rapporto commissionale, a tutti trasmesso in forma scritta.

Sono riassunti i contenuti del rapporto commissionale e si rammenta che Sergio Baggio e Joshua Pedroni non hanno partecipato alla discussione e quindi firmato il Rapporto, per evitare conflitti d'interesse legati a precedenti progetti realizzati dal fratello, rispettivamente dal padre.

E' osservato che la Commissione chiede di emendare il credito di progettazione definitiva dai CHF 55'000.00 richiesti nel MM a CHF 60'000.00, destinando il maggior importo concesso alla valutazione di inserimento nel progetto di un lift per persone.

Il Presidente, Michele Sargenti, conferma che il credito a suo tempo votato, di CHF 30'000.00, è stato speso e chiuso per un progetto che poi non ha avuto un seguito, poiché d'importo eccessivo rispetto al mandato conferito, che prevedeva una spesa di CHF 500'000.00 onnicomprensiva dei costi di progettazione. Il progetto non riguardava comunque l'arrocco di servizi, i pannelli fotovoltaici e il cappotto, ma solo il Salone e i sottostanti servizi igienici. L'accordo era comunque che il progetto avrebbe dovuto essere discusso con la Commissione, fatto purtroppo mai avvenuto.

Luigi Conforto, afferma che da anni si parla di ristrutturare il Salone e la Casa comunale di Magadino, senza poi darvi effettivo seguito. Ammette comunque che nel tempo le esigenze sono mutate e necessitano di soluzioni adeguate. Prende atto che il credito a suo tempo votato per la ristrutturazione del Salone e dei servizi igienici è stato speso e chiuso. Non comprende perché il credito richiesto nel Messaggio municipale sia solo di CHF 55'000.00, già sapendo che si parla di un investimento lordo di almeno 1.5 MIO di franchi. Le norme SIA in auge prevedono una percentuale di oltre il 20% dell'investimento eseguito e per questo la relazione fra credito richiesto e investimento da realizzare non è realistica. Si asterrà dal voto.

Giuseppe Gaggetta, afferma che lo stabile è vetusto e non merita un ulteriore investimento di 1.5 MIO di franchi. A suo dire non è una operazione razionale; lo stabile va dismesso e sostituito da uno stabile nuovo. Non sosterrà il credito.

Sabrina Fiala, nel merito dei contenuti del MM afferma di essere stupita di quanto scritto e non scritto, soprattutto quando si afferma che lo stabile è rimasto inalterato dagli anni '60. Anche ad inizio dell'aggregazione l'ASSCO e il Municipio di Magadino avevano eseguito dei lavori di migliorie e trasformazione per insediarvi la nuova Amministrazione a cui ha poi fatto seguito anche l'Ufficio tecnico ricavato dai due appartamenti al II° piano. Inoltre, quando si parla dei sussidi concessi in sede di aggregazione comunale, trova ingiusto che il Comune possa decidere come ripartire gli stessi fra il Salone di Magadino e la sala multiuso di Quartino, alla quale in passato si era deciso di assegnare priorità. Non sosterrà la concessione del credito.

Michele Sargenti, rammenta che si chiede un credito per sviluppare il progetto e non la sua realizzazione. In seguito, in presenza del progetto e del nuovo Messaggio, ognuno potrà rivedere o confermare le proprie posizioni.

Paride Buetti, è sempre stato critico sui vari progetti realizzati, con un importante importo già speso in progettazione, senza ottenere nulla. Ha comunque mutato la sua posizione in funzione delle nuove opportunità, dei contenuti del Messaggio e dei sussidi ottenibili. Con questo progetto si potrà finalmente raggruppare e risolvere buona parte delle criticità alle quali non è mai stato posto rimedio. Sosterrà la concessione del credito.

Daniela Salvisberg, fa un po' di storia sul salone di Magadino, rammentando che era la palestra delle scuole, con presenza di montoni e spalliere utilizzati durante le lezioni di ginnastica. Anche i WC a piano terreno erano già presenti e sono rimasti tali sino ad oggi, oltretutto serviti dalla brutta e pericolosa scala di accesso interna. Vi sono degli interventi estremamente necessari e urgenti da eseguire. Sosterrà il credito.

Luca Romeo, non voterà il credito per come è stato gestito il progetto. Sia per il valore dello stabile sia per il credito richiesto, poco corrispondente all'aumento delle esigenze e all'investimento ipotizzato.

Oliviero Liedkte, sosterrà il credito con la sola condizione che vi sia inserito lo studio di realizzare un lift.

Luigi Conforto, a prescindere dai sussidi citati l'investimento sarà comunque importante. Non sosterrà il credito per i motivi già riferiti.

Cleto Ferrari, ricorda che quando ancora sedeva in Municipio si era valutato di realizzare la sala del CC nella Casa parrocchiale di Magadino; progetto poi venuto meno per questioni di accesso e limiti di posteggio. L'istoriato a sostegno del MM è incompleto e non da una visione d'insieme di tutto quanto sin qui studiato e progettato.

Ivan Sargenti, conferma che il credito speso, di CHF 30'000.00, era un mandato voluto da parte della Commissione opere pubbliche, che aveva pesantemente emendato la proposta municipale. Sosterrà il credito proprio per rendere lo stabile più accogliente e funzionale. Condivide l'esigenza di dotarsi di un lift proposta nell'emendamento.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, a nome del Municipio, ritiene corretto e giusto che la Casa comunale diventi un "biglietto da visita", sia per i cittadini sia per i turisti. L'indirizzo politico è chiaro; quando è uscita la Banca Raiffeisen dallo stabile si sono aperte nuove e importanti opportunità per migliorare gli spazi esistenti, la funzionalità dei servizi, l'integrazione della Direzione scolastica e la promozione di polivalenza del salone, senza dimenticare gli aspetti ecologici legati ai pannelli fotovoltaici e all'isolazione termica. Ritiene che sia giusto provarci. L'investimento è a PF ed è sostenibile in autofinanziamento. Non è escluso che fino alla licenza edilizia e anche nella successiva direzione lavori si possa instaurare una collaborazione con l'UTC, che ha le corrette competenze; da qui il credito di progettazione che in alcuni interventi è stato ritenuto insufficiente.

Michele Sussigan, conferma che tutti gli elementi che negli anni hanno creato discussioni e criticità saranno affrontati e compresi nel progetto in esame, compresi gli aspetti energetici citati dal Sindaco. Conferma a Gaggetta che, realisticamente, oggi e nel prossimo futuro, non vi saranno progetti alternativi per una casa comunale che non sia quella di Magadino.

Gianpietro Ferrari, a nome del Municipio, conferma che l'emendamento di CHF 5'000.00 aggiuntivi al credito, per studiare la realizzazione del lift, è accettato da parte del Municipio.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 60'000.00, per la progettazione definitiva della riorganizzazione interna degli spazi amministrativi al Pian terreno, l'aggiornamento tecnico e logistico del salone comunale e dei servizi annessi, il risanamento energetico con la posa di un impianto fotovoltaico e di un ascensore per persone, presso la Casa comunale di Magadino.
2. I lavori per il progetto dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2024, pena la perenzione del credito.

3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	21
contrari	2
astenuti	6

11. Concessione di un credito di CHF 50'000.00 per l'interro della rete IP a Vira Gambarogno nella tratta di strada cantonale tra la zona ovest del nucleo del paese e il lido comunale, nell'ambito degli interventi di rifacimento della pavimentazione con asfalto fono assorbente, a cura del Cantone

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche, Marc Börlin, di riassumere i contenuti del rapporto commissionale, a tutti trasmesso in forma scritta.

Sono letti i contenuti del rapporto commissionale e confermato il preavviso favorevole all'accettazione del dispositivo contenuto nel MM esaminato.

E' quindi aperta la discussione sul rapporto commissionale e il Messaggi:

Cleto Ferrari, rammenta l'esigenza di studiare dei supporti per l'illuminazione più consoni alle zone pregiate, soprattutto nei nuclei. Chiede al rappresentante in seno alla SES se già esistono alternative e in caso negativo di sollecitarne lo studio.

Pierluigi Vaerini, chiede al Municipio se esiste una pianificazione per la posa definitiva del manto fono assorbente, fra Magadino e Vira. Il Sindaco afferma di non sapere quali siano le tempistiche esatte per la posa del manto fono assorbente; si informerà.

Luca Romeo, il Comune è "sempre in rincorsa" sulle opere decise da parte di altri attori, che decidono la tempistica e obbligano il Municipio ad anticipare infrastrutture e investimenti che avrebbero potuto essere posticipati.

Michele Sussigan, conferma che durante l'anno sono eseguite più riunioni per pianificare e coordinare i lavori pubblici. Rispondendo a Pierluigi Vaerini, afferma che, entro fine giugno, la posa del manto fono assorbente dovrebbe essere eseguita.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 50'000.00 (IVA compresa) l'interro della rete IP a Vira Gambarogno nella tratta di strada cantonale tra la zona ovest del nucleo del paese e il lido comunale, nell'ambito degli interventi di rifacimento della pavimentazione con asfalto fono assorbente, a cura del Cantone.
2. Per il finanziamento dell'opera è autorizzato il prelievo dal fondo FER di CHF 50'000.00.
3. I lavori dovranno iniziare entro il 30 dicembre 2025, pena la perenzione del credito.
4. Gli investimenti e il finanziamento andranno iscritti nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	2

12. Concessione di un credito di CHF 117'000.00 per la realizzazione di un nuovo EcoCentro nel comparto di Cadepezzo

Il Presidente rammenta che sul MM si è pronunciata sia la Commissione opere pubbliche, con un rapporto di maggioranza e uno di minoranza, sia la Commissione della gestione.

E' chiesto al relatore del rapporto di maggioranza, della Commissione opere pubbliche Sergio Baggio, di riassumere i contenuti del rapporto commissionale, a tutti trasmesso in forma scritta.

Sergio Baggio riassume i contenuti del rapporto e la richiesta di emendamento che chiede di destinare uno dei cinque contenitori interrati alla raccolta del vetro, risolvendo eventuali conflitti con una soluzione che limiti gli orari di deposito.

E' quindi chiesto a Ivan Sargenti di riassumere i contenuti del suo rapporto di minoranza, che chiede di respingere l'approvazione del MM 414, per questioni tecniche legate alle vuotature dei semi interrati.

Da ultimo, è chiesto a Antonella Gianinazzi, relatrice del rapporto della Commissione della Gestione, se ha altro da aggiungere ai contenuti del rapporto commissionale, che preavvisa favorevolmente l'accettazione del credito richiesto.

Sono confermati i contenuti e la proposta di aumentare il credito da CHF 117'000.00 a CHF 125'000.00, per integrarvi i costi pregressi già spesi sul vecchio credito che andrà annullato.

Il Presidente, pure membro della Commissione della gestione, spiega la sua firma con riserva, legata al sostegno dato al progetto, ma solo se emendato con la raccolta del vetro.

E' quindi chiesto a Sabrina Fiala e Luca Romeo di sciogliere le relative riserve.

Sabrina Fiala: afferma che il progetto non risponde alle esigenze della popolazione, soprattutto per l'esclusione del vetro e per questo ne sostiene l'emendamento.

Luca Romeo: la sua riserva è da ricondurre al fatto che già in passato non aveva votato il primo credito, per motivi di inserimento paesaggistico. Il nuovo progetto ha migliorato questo aspetto, ma mantiene la sua riserva legata alla rinuncia nella raccolta del vetro, che sostiene.

Paride Buetti, afferma che si è in presenza di un ulteriore "casotto", al quale bisogna finalmente porre soluzione.

Cleto Ferrari, teme che il nuovo investimento implichi aggiornamenti delle tasse d'utenza. Nel Messaggio non si fa riferimento a quanto costerà la nuova struttura per il cittadino. Sarà molto attento su questo aspetto.

Il Vice Sindaco, Michele Sussigan, a nome del Municipio dichiara:

- il credito votato a suo tempo è andato perento per l'impossibilità pianificatoria e per opposizione alla licenza edilizia in funzione dei rumori causati dal deposito del vetro. Per ovviare a ciò si sarebbe dovuto recintare e chiudere l'Eco centro con costi aggiuntivi;
- in risposta a Ivan Sargenti conferma che l'attuale assuntore del servizio, ditta Maffi, è già strutturato con i mezzi appropriati, già in uso nel Locarnese e per questo ha dichiarato non esservi alcun problema alla vuotatura RSU dei semi interrati, senza costi aggiuntivi;
- è accettata la richiesta di emendamento proposta dalla Commissione della Gestione per un aumento del credito da CHF 117'000.00 a CHF 125'000.00, per integrarvi i costi pregressi già spesi in base al vecchio credito;
- non è accettata la proposta di emendamento proposta dalla Commissione opere pubbliche per la reintroduzione della raccolta del vetro, tramite uno dei semi interrati, previsto per l'RSU. Pur comprendendo le motivazioni, la rinuncia alla raccolta del vetro, poiché la rinuncia è frutto di contenziosi e accordi con uno dei vicini, ma pure legata al fatto che il centro non sarà né cintato né video sorvegliato. Al momento non è ancora noto

se sia fisicamente possibile prevedere una chiusura automatica del seminterrato per limitarne gli orari d'uso.

Il Presidente, riassumendo la situazione, afferma che si è in presenza unicamente di due varianti, da discutere con un voto per eventuali:

- la versione del Municipio, contenuta nel MM, emendata dalla Gestione con aumento di credito da CHF 117'000.00 a CHF 125'000.00, accettata, ma senza la raccolta del vetro;
- la versione della Commissione delle opere pubbliche, con un credito rivisto a CHF 125'000.00 a seguito dell'emendamento della Gestione, accettato dal Municipio, ma con la raccolta del vetro.

E' messa in votazione la versione del Municipio, senza raccolta del vetro, che raccoglie 7 voti favorevoli.

E' quindi messa in votazione la versione della Commissione opere pubbliche, con la raccolta del vetro, che raccoglie 21 voti favorevoli.

La versione emendata dalla Commissione, ossia con raccolta vetro, ha ottenuto il maggior numero di voti favorevoli e per questo è rimessa al voto finale come segue:

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 125'000.00 (IVA compresa), per la ristrutturazione dell'eco centro rifiuti di Cadepezzo, sito al mappale no. 153 RFD, Sezione Magadino. Uno dei semi interrati sarà dedicato alla raccolta del vetro.
2. E' revocato l'analogo credito di CHF 195'000.00, approvato dal Consiglio comunale in data 7 ottobre 2019 (Messaggio Municipale No. 289), che sarà stralciato dal controllo dei crediti 2023.
3. I lavori dovranno iniziare entro il 31.12.2025, pena la perenzione del credito.
4. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	2
astenuiti	3

13. Preavviso Mozione presentata da Paride Buetti e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "Adozione di un regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno"

Il Presidente rammenta che la Commissione delle petizioni ha rilasciato due rapporti: uno di maggioranza, del 27.2.2023, che postula l'accettazione della mozione e quindi la successiva stesura di un Regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno e uno di minoranza, del 5.3.2023, che ne chiede il rigetto per questioni pratiche e di opportunità.

E' chiesto ai due relatori se vogliono aggiungere qualcosa a quanto già espresso nei rispettivi rapporti.

Pierluigi Vaerini (rapporto di maggioranza): afferma essere confermati i contenuti e il preavviso per l'accettazione della mozione.

Asia Ponti (rapporto di minoranza): sono confermati i contenuti e la proposta di rigetto della mozione. Il Municipio ha più volte dichiarato che già adotta i principi sostenuti dai mozionanti a favore di famiglie con figli, naturalmente ove e quando possibile, in modo flessibile e in base

alla domanda e l'offerta del momento, evitando quindi di lasciare sfitti gli appartamenti. Lasciare questa facoltà al Municipio rientra nel sistema di fiducia fra organi sul quale fonda il sistema di separazione dei poteri. Il Regolamento risulterebbe di difficile applicazione, poiché non garantirebbe sufficiente flessibilità per adattarsi di volta in volta alle situazioni mutevoli.

E' aperta la discussione generale, intervengono:

Ivan Sargenti, rammenta che si vota su un principio e non sui contenuti di un Regolamento che ancora non esiste. Quest'ultimo non dovrà essere troppo vincolante, dando soluzioni flessibili e applicabili a ogni situazione (generale e astratto).

Cleto Ferrari, bisogna credere nel vincolo primario, da applicare a tutti gli stabili comunali, non tanto alle regolamentazioni.

Pierluigi Vaerini, afferma essere in possesso di una documentazione in auge a Zurigo, dove gli affitti per gli stabili comunali sono fissati in base al reddito. Se richiesto è disposto a metterlo a disposizione.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, rammenta che le linee guida citate nella mozione sono molto vincolanti, ossia emanare un Regolamento che dal punto di vista legale risulta pure dubbio. Rammenta che il sistema citato da Vaerini è superato dai sussidi all'alloggio, ossia senza intervento sugli affitti, ma con la concessione di aiuti a chi ne ha diritto.

Luca Romeo, la mozione cita "dovrebbero essere", dunque pone condizioni imperative. Il Regolamento definirà i dettagli da discutere in successiva seduta.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul dispositivo contenuto nel MM no. 415:

La mozione presentata da Paride Buetti e altri sei cofirmatari, in data 19 dicembre 2022, intitolata: "Adozione di un Regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno", è respinta.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	10
contrari	18
astenuiti	1

14. Preavviso Mozione presentata da Sabrina Fiala e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "Richiesta d'informazioni e istoriato attinenti a Messaggi municipali presentati al Consiglio comunale"

Il Presidente rammenta che la Commissione delle petizioni, nel rapporto del 27.2.2023, pur condividendo l'importanza dei postulati, ha preavvisato negativamente l'accettazione della mozione per questioni formali.

E' chiesto a Pierluigi Vaerini, relatore, se ha altro da aggiungere oltre a quanto già indicato nel rapporto, a tutti inviato in forma scritta.

Pierluigi Vaerini, afferma che i contenuti sono confermati. Per motivi formali la mozione non è comunque ricevibile.

E' aperta la discussione generale, intervengono:

Sabrina Fiala, seppur irricevibile dal profilo funzionale, da quello pratico ritiene che potrebbe essere sostenuta.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul dispositivo contenuto nel MM no. 416:

La mozione presentata da Sabrina Fiala e altri otto cofirmatari, in data 19 dicembre 2022, intitolata: "Richiesta di informazioni e istoriato da inserire nei Messaggi municipali", è respinta.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	6
astenuiti	0

15. Preavviso Mozione presentata da Simone Bergonzoli e cofirmatari, in data 19.12.2022, intitolata "La scuola del futuro"

Il Presidente rammenta che la Commissione delle petizioni, nel rapporto del 26.02.2023, condividendo l'importanza dei postulati, ha preavvisato positivamente l'accettazione della mozione.

E' chiesto ad Asia Ponti, relatrice, se ha altro da aggiungere oltre a quanto già indicato nel rapporto, a tutti inviato in forma scritta.

Asia Ponti, conferma i contenuti del rapporto e il preavviso di accettazione.

E' aperta la discussione generale, intervengono: Simone Bergonzoli ha il sentore che la popolazione non è ancora pronta per la scuola del futuro. Invita il Municipio ad essere lungimirante per prepararsi allo stesso.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul dispositivo contenuto nel MM no. 417:

La mozione presentata da Simone Bergonzoli e altri quattordici cofirmatari, in data 19 dicembre 2022, intitolata: "La scuola del futuro", è accettata.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	29
contrari	0
astenuiti	0

16. Interpellanze e mozioni

Il Presidente riprende l'evasione di 5 (cinque) interpellanze avvenute in forma scritta, da parte del Municipio, chiedendo agli interpellanti di dichiararsi soddisfatti o insoddisfatti, eventualmente con un breve commento, rammentando che non è prevista l'entrata in materia e la discussione generale:

Simone Bergonzoli, interpellanza del 22.03.2023 "Chiusura della cucina della mensa della sede scolastica di Vira Gambarogno", con risposta del Municipio del 14.04.2023; l'interpellante si dichiara: non soddisfatto.

Paride Buetti, interpellanza del 20.03.2023, "Stato di avanzamento e pianificazione della gestione dei rifiuti", con risposta del Municipio del 17.04.2023; l'interpellante si dichiara: soddisfatto.

Paride Buetti, interpellanza del 20.03.2023 "Ci siamo, la bella stagione è alle porte", con risposta del Municipio del 24.04.2023; l'interpellante si dichiara: non soddisfatto.

Luigi Conforto e cofirmatari, interpellanza del 25.04.2023 "Potenziamento della Direzione dell'istituto scolastico", con risposta del Municipio del 19.05.2023; l'interpellante si dichiara: soddisfatto.

Cleto Ferrari, interpellanza del 25.04.2023 "Progetto cantonale di riciclaggio plastiche e effetti sulle tasse rifiuti; altri aumenti in vista?", con risposta del Municipio del 06.06.2023; l'interpellante si dichiara: soddisfatto.

Il Presidente chiede se vi sono altre mozioni o interpellanze, da presentare – vista la tarda ora e la volontà di tutti di chiudere la seduta - in forma scritta, consegnandole al Segretario comunale.

Le interpellanze saranno inoltrate per competenza e evasione direttamente all'attenzione del Municipio.

Le mozioni saranno per contro demandate alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale, per il preavviso di competenza previsto dall'art. 67 LOC, nella prossima seduta di Consiglio comunale.

Paride Buetti, consegna in forma scritta una interpellanza del 31 maggio 2023, intitolata "custodia dei cani non sempre rispettosa delle regole".

Il Municipio risponderà per iscritto all'istante.

Paride Buetti, consegna in forma scritta una mozione del 31 maggio 2023, intitolata "Credito di CHF 30'000.00 per la piantumazione di alberi nel centro sportivo".

Paride Buetti, consegna in forma scritta una mozione del 31 maggio 2023, intitolata "Credito di CHF 30'000.00 per la realizzazione del progetto definitivo dell'attracco temporaneo di Vira. Non perdiamo altro tempo nella realizzazione degli attracchi temporanei".

Ivo Studhalter, consegna in forma scritta una mozione del 12 giugno 2023, firmata da altri 11 Consiglieri comunali, intitolata "Mozione per l'adozione di un articolo di legge che regolamenti gli interventi dei Consiglieri comunali durante le sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio comunale".

Asia Ponti, consegna in forma scritta una mozione del 12 giugno 2023, firmata da altri 27 Consiglieri comunali, intitolata "Mozione per una richiesta di credito da destinare al completamento e un migliore e maggiore utilizzo della sala presso il bagno spiaggia di Gerra Gambarogno".

La seduta è dichiarata terminata alle ore 24:00

Il Presidente:


Michele Sargenti

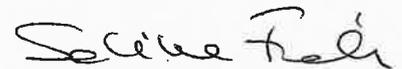
Il Segretario:


Alberto Codiroli

I° scrutatore:



II° scrutatore:



Magadino, 12 giugno 2023

Egregi signori,

lo scorso anno ho avuto il privilegio e l'onore di dirigere il Consiglio Comunale come presidente. Nell'anno del mandato, da neofita, ho potuto imparare molto sull'attività politica comunale.

Quale presidente del CC, in un primo momento, ho cercato di dare la parola a tutti lasciando libero ogni intervento. Purtroppo col passare delle sedute ho dovuto correggere il tiro perché diversi interventi dei consiglieri comunali non erano pertinenti all'oggetto discusso. Decidevo allora di fissare un massimo di 3 interventi per persona per oggetto in discussione. Questa mia decisione era stata dettata dal fatto che i consigli comunali terminavano sempre verso la mezzanotte con discussioni infinite spesso inutili e a volte, purtroppo, con attacchi personali gratuiti; diversi consiglieri comunali erano infastiditi da questi comportamenti. Spero che il mio successore mantenga questa linea di condotta. Da parte mia provvederò a inoltrare una mozione puntuale.

Mi preme sottolineare che in qualità di presidente del Consiglio Comunale ho avuto la sensazione che a volte diversi consiglieri comunali avevano il "dente avvelenato" contro l'attuale Municipio cercando di screditarlo durante le sedute con interventi esulanti la discussione del messaggio. Trovo corretto che le decisioni sui messaggi municipali vengano discusse nei gruppi, nelle commissioni a seconda dell'oggetto di loro competenza, come pure valutate dal singolo consigliere comunale e poi votate in CC. L'arrivare in consiglio comunale con delle idee dell'ultima ora che stravolgono tutto quanto discusso in precedenza è però, a mio giudizio, un segno di mancato rispetto verso i consiglieri comunali, verso il Municipio e verso la politica in genere.

Spero che in questo ultimo anno prima delle elezioni comunali si possa continuare a lavorare con collegialità avendo però delle discussioni utili e necessarie per raggiungere uno scopo che è il bene del nostro bellissimo comune.

Ringrazio il Municipio in corpore per l'ottimo lavoro, non facile, che sta svolgendo; ringrazio voi consiglieri comunali per il vostro lavoro e per avermi sopportato in questo anno. Auguro pure al mio successore e a voi un buon lavoro.

Studhalter Ivo

Discorso di insediamento quale presidente del Consiglio Comunale di Gambarogno del 12 giugno 2023

- Ringrazio il mio gruppo del Centro e i colleghi / amici del CC per la fiducia che mi è stata concessa per la seconda volta dopo il 2011/2012
- È sempre un onore e un piacere ricoprire per un anno la carica di presidente del CC (e vorrei fare i complimenti a Ivo Studhalter per avere condotto in modo esemplare le sedute di CC degli ultimi 12 mesi) e cercherò di fare del mio meglio per garantire uno svolgimento corretto di questo e dei prossimi CC dando la possibilità a tutti nel limite del numero degli interventi personali che sarà limitato a 3 per ogni tema e sempre dando la possibilità ad ognuno di intervenire qualora fosse chiamato in causa da un altro collega di CC per una replica
- Nei prossimi 12 mesi e compatibilmente con i miei impegni professionali cercherò di partecipare il più possibile agli eventi e alle manifestazioni locali in rappresentanza del nostro legislativo (augurandomi di non essere l'unico ... tutte le associazioni e società attive a titolo quasi unicamente di volontariato sul nostro territorio meritano che agli eventi da loro organizzati ci sia interesse e partecipazione da parte dei cittadini e di coloro che sono stati eletti per rappresentarli nel legislativo e nell'esecutivo).
- Vorrei innanzitutto fare i miei complimenti a due colleghi di CC che a inizio aprile hanno provato ad aprire le porte del palazzo delle orsoline per finalmente (ri)avere un rappresentante del nostro Gambarogno in Gran Consiglio:
 - Asia Ponti → seconda subentrante per il gruppo PLR Locarnese con oltre 29'000 voti
 - Cleto Ferrari → primo subentrante per il gruppo UDC (Locarnese) con quasi 14'000 voti
 - Giulia Sargenti (figlia di Simona e Ivan) → la più giovane tra i quasi 1'000 candidati con i suoi 18 anni e che ha ottenuto un ottimo risultato con oltre 17'000 voti
- Il prossimo anno abbiamo il rinnovo delle cariche politiche ... questa mini legislatura di 3 anni è oramai alla fine e abbiamo bisogno di tanti giovani come Asia e Giulia che si interessano alla cosa pubblica; assieme alla gioventù è però importante che ci sia anche l'esperienza di coloro che hanno già vissuto qualche anno sui banchi del CC o del Municipio per cui mi auguro che buona parte di coloro che questa sera siedono in questa sala abbiano il tempo e la voglia di rimettersi in gioco il prossimo mese di aprile ... trovare gente valida, indipendentemente dal orientamento politico (che a livello comunale secondo me lascia sempre un po' il tempo che trova), che abbia voglia di essere protagonista e partecipe nei prossimi anni dello sviluppo del nostro comune è sempre più difficile ma è proprio per questo motivo che non bisogna abbandonare alle prime difficoltà o delusioni (e qui mi rivolgo soprattutto a coloro che sono stati eletti per la prima volta nel 2021 e che magari dopo 3 anni avrebbero già voglia di gettare la spugna) ... la politica (anche quella comunale) è lo specchio della vita ed è fatta di successi ma anche di sconfitte da cui cercare di imparare il più possibile !

Michele Sargenti

Paride Buetti
Sentiero Buetti 10
6579 Piazzogna

Piazzogna, 31 maggio 2023

Interpellanza: custodia dei cani non sempre rispettosa delle regole

Signor Sindaco, signori municipali,

in Ticino vige la Legge sui cani che regolamento il possesso e la custodia dei cani. Il nostro Regolamento organico comunale (ROC, art. 41) rimanda a tale legge e all'ordinanza municipale che già esistite ed è piuttosto sostanziosa e prevede regole e sanzioni.

Purtroppo i proprietari e detentori di cani non sempre seguono le regole e spesso e volentieri si è confrontati ad incontrare dei cani che sono incustoditi oppure non al guinzaglio, persone che portano a spasso più cani contemporaneamente, cani nei parchi giochi, cani a passeggio in zone con divieto, ecc.

Spesso, dopo aver fatto notare al proprietario e/o detentore la mancanza del rispetto delle regole, questo risponde dicendo: "non ha mai fatto male a nessuno...".

La cronaca purtroppo riporta spesso di incidenti causati da cani con esiti letali, di solito a discapito di bambini.

Sono cosciente che l'uso della polizia è di competenza del Municipio e non può essere imposto dal Consiglio comunale, ma ritengo che si possano p.es. diminuire i controlli per sosta vietata (che personalmente ritengo abbiano solo lo scopo di fare cassetta: non ho mai visto un'auto senza ricevuta di pagamento di posteggio causare dei danni) e incentivare i controlli per sensibilizzare e sanzionare i possessori di cani che non osservano le regole.

C'è anche da aggiungere che il nostro Comune non ha delle aree per lo svago dei cani, difatti in altre località vi sono degli spazi verdi o spiagge dove i cani possono correre e giocare liberamente senza mettere in pericolo le persone.

Questa interpellanza non ha solo lo scopo di ricevere delle risposte sul tema, ma di sensibilizzare il Municipio su questo problema per evitare di trovarci sulle pagine della cronaca.

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 14) mi permetto di interpellare il Municipio sui seguenti temi:

- Quali sono le attività del Municipio svolte per sensibilizzare adeguatamente la popolazione sul rispetto delle regole per la detenzione di cani?
- Quante contravvenzioni/multe sono state inflitte nell'ultimo anno? Se il totale è esiguo o inesistente, il Municipio non ritiene che sarebbe opportuno utilizzare la Polizia Intercomunale del Piano per fare dei controlli nelle zone sensibili?
- Il Municipio ha già ricevuto la richiesta di mettere a disposizione delle aree per lo svago dei cani? Ci sono dei progetti o idee per queste zone?

Ringraziando per la vostra attenzione e collaborazione, porgo cordiali saluti.


Paride Buetti

Paride Buetti
Sentiero Buetti 10
6579 Piazzogna

Piazzogna, 31 maggio 2023

Mozione: credito per la piantumazione di alberi nel Centro sportivo

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

Nella mozione "**Centro sportivo per tutti**" del 23 aprile 2018, presentata da me medesimo e altri co-firmatari e approvata dal Consiglio comunale a larga maggioranza, si chiedeva, tra le altre cose, di creare delle zone d'ombra per rendere più vivibile il Centro sportivo:

"Infine per rendere più vivibile il centro, agli utenti, alle scuole, agli ospiti e agli spettatori è indispensabile creare delle zone ombreggiate tramite per esempio l'introduzione di alberi che si inserirebbero ottimamente nell'ambiente naturale."

Purtroppo ad oggi non è stata realizzata ancora nessuna zona d'ombra.

Visto quanto sopra esposto, il sottoscritto Consigliere comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC, art. 14 Regolamento comunale), formula mediante mozione la richiesta di un credito di CHF 30'000.- per la piantumazione di 20-30 alberi nel Centro sportivo.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare a questa mozione e per la collaborazione, porgo cordiali saluti.



Paride Buetti

Paride Buetti
Sentiero Buetti 10
6579 Piazzogna

Piazzogna, 31 maggio 2023

Mozione: non perdiamo altro tempo nella realizzazione degli attracchi temporanei di Vira

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

Durante il CC del 20 marzo 2023 è stato accettato il credito per l'acquisto del pontile di proprietà di Armasuisse.

Dalla discussione antecedente la votazione del credito è emerso che questo pontile potrebbe essere una soluzione per gli attracchi temporanei di Vira in quanto il previsto attracco localizzato affianco al portico storico ha degli elevati costi dovuti ai vincoli imposti dal Cantone a salvaguardia di quest'ultimo.

Purtroppo il Municipio ha dapprima previsto di posticipare la realizzazione degli attracchi temporanei di Vira a discapito di altre frazioni e in un secondo momento ha affermato che non vi è alcuna pianificazione per la realizzazione degli attracchi di Vira dopo il "problema" dovuto al porto storico.

Questa mozione non vuole entrare nel merito dei soldi spesi inutilmente per il/i progetto/i definitivo/i, quando già nella richiesta del credito per il progetto di massima i vincoli del porto storico erano conosciuti, ma vuole trovare una soluzione a breve termine per Vira.

Vira è l'ultimo dei baluardi del nostro Comune, dove sono ancora presenti diversi ristoranti e commerci, questo conferma la forza turistica di questa Sezione. È importante fornire servizi di qualità, tra i quali gli attracchi temporanei, per far restare attrattiva questa zona, evitando che muoia come le altre del basso Gambarogno.

Il Sindaco ha affermato che *"... a Vira sia necessario costruire un attracco temporaneo è appurato, è un impegno politico e una necessità."*, quindi questa mozione vuole solo essere uno strumento per anticipare i tempi e realizzare a breve gli attracchi temporanei di Vira.

Visto quanto sopra esposto, il sottoscritto Consigliere comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC, art. 14 Regolamento comunale), formula mediante mozione la richiesta di un credito di CHF 30'000.- per la realizzazione di un progetto definitivo per gli attracchi di Vira e impegna il Municipio nella loro realizzazione entro 18 mesi dall'approvazione di questa Mozione.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare a questa mozione e per la collaborazione, porgo cordiali saluti.


Paride Buetti

Magadino, 12 giugno 2023

Mozione per l'adozione di un articolo di legge che regolamenti gli interventi dei Consiglieri Comunali durante le sedute ordinarie e straordinarie del CC.

Onorevole Sindaco,
Gentile ed egregi Municipali,
care colleghe e cari colleghi del Consiglio Comunale,

avvalendomi della facoltà dell'art. 67 LOC e 14 lett.c del regolamento comunale, inoltro una mozione per l'adozione di uno o più articoli di legge da inserire nel Regolamento Organico Comunale che determinino gli interventi dei Consiglieri Comunali durante le sedute ordinarie e straordinarie in seno al Consiglio Comunale.

lo scorso anno ho avuto il privilegio e l'onore di dirigere il Consiglio Comunale come presidente. Durante questa carica ho potuto appurare che era difficile gestire gli interventi dei Consiglieri Comunali senza una base legale, con il risultato che le sedute terminavano sempre verso la mezzanotte con disappunto di parte del gremio. La LOC non definisce in maniera specifica la tempistica ed il modo di intervento del singolo Consigliere Comunale. Da più parti mi invitavano a essere più rigoroso nel fare rispettare i dettami disposti. Per evitare che i Consiglieri Comunali intervenissero più volte con interventi esulanti il messaggio da discutere si sono messi dei correttivi, con una iniziativa personale, quale presidente, che decretava un massimo di 3 interventi per messaggio. Purtroppo anche questo accorgimento non ha permesso di diminuirne la tempistica.

Per garantire uno svolgimento corretto del Consiglio Comunale dove le discussioni devono essere improntate democraticamente sul singolo messaggio e non diventino oggetto di discorsi inutili e di proclami personali, ritengo sia necessaria una regolamentazione puntuale. Altri comuni, compreso Bellinzona, hanno adottato degli articoli di legge in merito.

A titolo di esempio allego una proposta:

1 Il Consigliere comunale chiede la parola al Presidente, il quale l'accorda dando la precedenza a chi non l'avesse ancora ottenuta.

2 Ogni Consigliere comunale ad eccezione dei relatori di Commissioni, ha diritto di intervenire soltanto 2 volte sullo stesso oggetto, nel rispetto dei seguenti limiti di tempo:

- a) primo intervento: 5 minuti,*
- b) secondo intervento: 3 minuti.*

Tali limitazioni non valgono per i Municipali che intervengono a nome del Municipio e per i Capigruppo in Consiglio comunale.

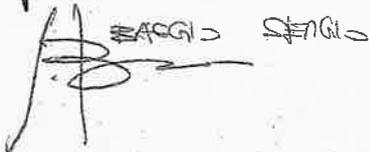
Si chiede pertanto al Municipio di formulare una proposta di modifica dell'ordinamento comunale che inerisca nel Regolamento Organico Comunale degli articoli che definiscano chiaramente tempi e modalità di intervento dei consiglieri comunali durante i lavori del legislativo comunale.

Distinti Saluti

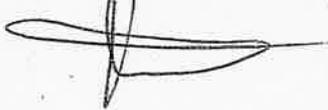


Asia Porti

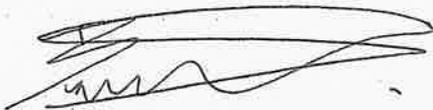
Mirco Bonella



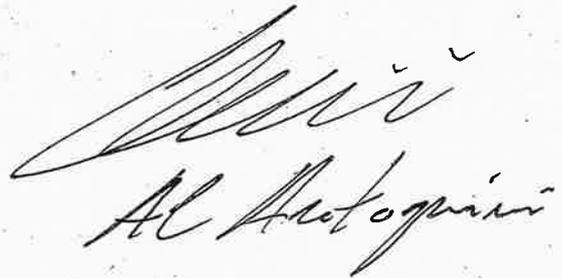
ANTONELLA STAN. DIAZI



Bergonzoli Simone



Ivo Studhalter



Fabrizio Invernizzi



GIANREDA BUSI



MARCO BÖRZLING

MOZIONE PER UN COMPLETAMENTO E UN MIGLIORE E MAGGIORE UTILIZZO DELLA SALA PRESSO IL BAGNO SPIAGGIA DI GERRA GAMBAROGNO

Onorevole Sindaco,
Gentile ed egregi Municipali,
Care colleghe e cari colleghi del Consiglio Comunale,

con la presente mozione intendo, assieme ai cofirmatari, proporre un'ottimizzazione dell'utilizzo del bagno pubblico di Gerra Gambarogno, a beneficio della popolazione residente nel Basso Gambarogno, ma anche a beneficio di tutto il nostro Comune.

L'ubicazione e gli spazi del bagno pubblico a Gerra lo rendono molto probabilmente il migliore del Gambarogno.

La ristrutturazione avvenuta pochi anni orsono ha valorizzato il luogo; malgrado abbia mostrato alcune pecche e mancanze, ha pure portato a un utilizzo più razionale e funzionale del luogo a scopo ricreativo e turistico. In totale rispetto delle decisioni avvenute democraticamente, non è mia intenzione tornare su problematiche già più volte discusse in passato; intendo invece proporre alcuni piccoli ma significativi correttivi e migliorie, allo scopo di rendere maggiormente fruibile e funzionale l'utilizzo dei nuovi spazi.

Mi riferisco in particolare alla sala adiacente la cucina del bar, che, malgrado il suo arredo spartano e le sue dimensioni minori rispetto a quanto inizialmente previsto, risulta essere molto richiesta e utilizzata per diversi scopi. Alla luce di ciò, ritengo fondamentale alcune modifiche nell'arredo e una regolamentazione che permetta a questa sala di diventare a tutti gli effetti uno spazio multiuso, a beneficio di tutta la popolazione e affittabile anche a chi viene da fuori Comune, mantenendo vivo un comparto pregiato durante tutto l'anno, cosa di cui ha certamente bisogno il Basso Gambarogno.

A mio avviso, la sala necessiterebbe:

- una pavimentazione più decorosa, meno delicata e di facile pulizia;
- un arredamento con una quarantina di sedie tutte uguali e impilabili adatte a riunioni, cene, ...;
- una serie di tavoli tutti uguali che possano essere spostati e posati in diversi modi, per poter dare spazio a riunioni, cerimonie, feste private o di associazioni, ...
- uno schermo a parete di ultima generazione che possa collegarsi a un computer per un utilizzo durante riunioni, cerimonie, feste, karaoke, incontri di giovani, attività con gli anziani...
- un impianto sonoro collegato allo schermo che possa favorire un utilizzo variegato come sopra descritto;
- un'attenzione maggiore all'insonorizzazione che attualmente sembra insufficiente.

Accanto a ciò, sarebbe fondamentale rivedere, appena le scadenze di contratto lo permettono, la possibilità per i fruitori della sala, nei periodi in cui il bar non è aperto, di utilizzare la cucina adiacente, attraverso una consegna e riconsegna controllata dello spazio e degli utensili.

Infine, i servizi igienici pubblici ubicati tra la sala e la sede della Cavedano Sub, dovrebbero essere aperti, puliti e controllati tutto l'anno, non solo per gli utenti della sala, ma per chiunque si trovi a passare e/o soffermarsi un momento al bagno spiaggia, anche fuori stagione.

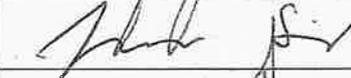
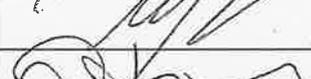
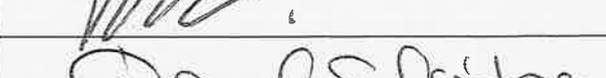
In questo modo, sono convinta che la sala in questione potrà essere maggiormente e meglio fruibile da tutti coloro che ne faranno richiesta, per attività e riunioni di vario tipo, a favore di giovani, anziani, parrocchia, privati, enti pubblici o privati, associazioni, ... Il tutto a favore di tutti i gambarognesi e, in particolare, del Basso Gambarogno.

L'invito al Municipio è dunque di approfondire l'argomento e di presentare al Consiglio Comunale una proposta che renda la sala ancora più attrattiva e funzionale, formulando al Legislativo stesso una relativa richiesta di credito per la realizzazione dell'intervento.



Asia Ponti e cofirmatari (vedi altre firme sul retro)

Quartino, 12 giugno 2023

Nome e Cognome	Firma
Tempe Rosso	
Arianna Bertoldi	
Antonella Gianninazzi	
Bergonzoli Simone	
Barcella Marco	
Al Antognini	
BAGGIO SERGIO	
Alessio Mina	
Michela Saggi	
Ivo Sludhala	
DANIE MORON	
Al Antognini	
Invernizzi Fabrizio	
GIANNINAZZI ANTONELLA	
GIANNARU BUON	
Boscin Mara	
Tiola Sabrina	
GAGGETTA GIUSEPPE	
SARGENTI VAN	
Jaerini Pierluigi	
PANDE BUON	
NICOLA BALESTRA	
LUIGI CARFORO	
Oliviero Liedtke	
Luca Romeo	
Jacqueline Rohrer	
Sisakut Peto	